



1506  
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

PQA  
PRESIDIO  
DELLA QUALITÀ  
DI ATENEO

# Risultati Monitoraggio PQA sui Dipartimenti AQ Ricerca e Terza Missione

1506  
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

*Intervento in Commissione Ricerca  
8 settembre 2021*

# Sommario

1. Dati introduttivi
2. Monitoraggio sulle Schede di Autovalutazione
3. Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi
4. Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca

# Sommario

1. Dati introduttivi
2. Monitoraggio sulle Schede di Autovalutazione
3. Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi
4. Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca

# Obiettivi, riscontri, partecipazione

## 1. Obiettivi

- verificare in via diretta, mediante colloqui e interviste con i principali attori e stakeholder interni, le modalità, le condizioni e il livello di applicazione dei processi di AQ Ricerca e TM, conformemente ai requisiti previsti dal modello di accreditamento nazionale e ai meccanismi e alle procedure predisposte internamente dall'Ateneo

## 2. Feedback ricevuti durante gli incontri quale occasione per

- la messa a fuoco di talune attività nell'ambito dei processi AQ;
- la raccolta di fonti documentali non precedentemente trasmesse;
- lo svolgimento di un'autovalutazione da parte dei Dipartimenti;
- il raccordo con/tra le strutture dipartimentali;
- la sistematizzazione in una sede ufficiale di osservazioni e suggerimenti che, in altre occasioni, vengono espressi in maniera meno compiuta e formalizzata.

## 3. Partecipazione

- Date: 5, 6, 7, 12, 13, 14 luglio 2021
- Durata: circa 2 ore cad.
- Partecipazione: circa n. 45 soggetti (Direttore, RAQ, SAD, AdR, Dottorandi, ecc.)
- Gruppo PQA: almeno 5 unità (almeno 3 componenti e almeno 2 membri del gruppo di lavoro)
- Tutti i Dipartimenti hanno compilato le Schede di Autovalutazione (anche i non auditi)

# Sommario

1. Dati introduttivi
2. Monitoraggio sulle Schede di Autovalutazione
3. Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi
4. Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca

# Analisi di efficacia – [A] Programmazione

Analisi di efficacia	
Punti di forza (F)	Punti di debolezza (D)
<b>[A.F1]</b> Primo esercizio programmatico	<b>[A.D1]</b> Scarsa tempestività e sistematicità del processo di programmazione
[A.F2] Omogeneità formale dei Piani	[A.D2] Scarsa significatività di alcuni indicatori
[A.F3] Coerenza tra PSA e PSD	[A.D3] Collegamento tra punti SWOT e obiettivi prescelti non sempre esplicitato formalmente
[A.F4] Allocazione di risorse (Area Ricerca)	[A.D4] Squilibrio tra obiettivi

## Analisi di efficacia – [B] Organizzazione

Analisi di efficacia	
Punti di forza (F)	Punti di debolezza (D)
<b>[B.F1]</b> Omogeneità di struttura organizzativa AQ	<b>[B.D1]</b> La nota n. 2742/2019 da mettere a sistema
<b>[B.F2]</b> Crescente coerenza ripartizione budget e PSA/SUA-RD	[B.D2] TM: struttura molto semplificata
<b>[B.F3]</b> Allocazione risorse su obiettivi strategici (Area Ricerca)	<b>[B.D3]</b> Documento di Gestione da aggiornare
	[B.D4] TM: mancanza di un budget

# Analisi di efficacia – [C] Monitoraggio

Analisi di efficacia	
Punti di forza (F)	Punti di debolezza (D)
<b>[C.F1]</b> Schemi condivisi, precompilati	[C.D1] Limitata analisi delle cause dei problemi
<b>[C.F2]</b> Rielaborazioni ad hoc	[C.D2] Monitoraggio delle azioni migliorative
	[C.D3] Monitoraggio TM



# Ulteriori risultanze

Le principali aree di miglioramento individuate a partire dalle Schede di Autovalutazione e da quanto emerso dai colloqui sono le seguenti:

## *Centri di ricerca*

- migliorare l'apporto dei centri di ricerca al perseguimento di obiettivi strategici
- implementare le modalità di acquisizione risorse

## *Sito web*

- aggiornare i contenuti e identificare personale dedicato (o team di lavoro)
- predisporre Linee Guida per la pubblicazione

## *Terza Missione*

- definire, formalizzare e individuare strumenti
- definire linee guida per l'analisi dell'impatto delle attività di Terza Missione sullo sviluppo del territorio
- attribuire un budget annuale per il finanziamento delle attività di Terza Missione
- migliorare il monitoraggio delle attività di public engagement mediante accorgimenti tecnici
- ulteriori spunti di miglioramento: incubatori, stipula accordi quadro, adeguamento sito web, SUA-TM, composizione Commissione TM

*Ulteriori temi: responsabilità e monitoraggio*

# Sommario

1. Dati introduttivi
2. Monitoraggio sulle Schede di Autovalutazione
3. Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi
4. Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca

## Requisito AVA2

- In base al **Requisito R2** delle Linee Guida ANVUR “Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari” del 10/08/2017 (LG AVA2)  
  
“va accertato che l’Ateneo abbia definito **flussi informativi** formalizzati ed efficaci che consentano agli Organi di Governo di monitorare i processi e i risultati (...) della ricerca prodotta dai Dipartimenti e quindi gli esiti delle politiche stabilite dagli Organi stessi”.

# Risultati delle audizioni R2 - interazioni

- Quesito LG AVA2
  - *Quale tipo di interazione, se esiste, hanno strutture responsabili dell'AQ dipartimentali fra loro e con gli organi accademici preposti alla ricerca e alla terza missione, come ad esempio Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione? A vostro avviso, in che modo potrebbero essere migliorati (o creati) rapporti?*
- Risultati
  - L'interazione interdipartimentale è efficace
  - L'interazione con gli organi centrali va migliorata secondo la valorizzazione non delle individualità, ma delle strutture, con un approccio PDCA.

# Risultati delle audizioni R2 - monitoraggio

- Quesito LG AVA2
  - *L'Ateneo garantisce un monitoraggio periodico nei Dipartimenti tale da consentire l'approfondimento dei problemi, senza che i Dipartimenti debbano sostenere un carico eccessivo di adempimenti?*
- Risultati
  - migliorare il flusso informativo, del reperimento del dato e della condivisione della documentazione
  - migliorare l'accuratezza del flusso informativo
  - rendere programmazione e calendarizzazione più chiara
  - semplificare ulteriormente
  - altri aspetti (coinvolgimento del personale, pubblicazione).

## Risultati delle audizioni R2 – interventi migliorativi

- Quesito LG AVA2
  - *L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti conseguano gli obiettivi stabiliti? In che modo l'Ateneo interviene in caso di mancato raggiungimento (azioni correttive)? In che misura (o in che modo) vengono colte opportunità di sviluppo (azioni di miglioramento proattive)?*
- Risultati
  - Migliorare il sistema di presa in carico da parte dell'Ateneo per azioni correttive/proattive

## Osservazioni PQA su R2 (1 di 4)

Le interazioni intradipartimentali risultano efficienti ed efficaci grazie ad una chiara e puntuale definizione di ruoli e competenze. Le interazioni interdipartimentali, e tra Dipartimenti e livelli intermedi (Commissione Ricerca/Ufficio Ricerca) risultano efficienti ed efficaci in entrambe le direzioni.

Suggerimenti e opportunità di miglioramento:

- rafforzamento del lavoro per Sottocommissioni in Commissione Ricerca;
- ulteriore valorizzazione dell'interfaccia tra ruoli (ad esempio, membro della Commissione Ricerca e RAQ).

## Osservazioni PQA su R2 (2 di 4)

Le interazioni con gli organi superiori (SA e CdA) sono ancora troppo mediate e indirette. Talvolta la mediazione avviene tramite persone che ricoprono più ruoli (ad esempio Prorettore e Direttore) e perciò è esposta all'accidentalità e all'occasionalità, non creando sistema. Un esempio di criticità è fornito dai mancati feedback rispetto ai monitoraggi. La questione concerne sia i flussi informativi, sia le azioni migliorative/correttive. Vi sono stati molti passi avanti, ma residuano estesi margini di miglioramento.

Suggerimenti e opportunità di miglioramento:

- potenziamento del ruolo partecipativo del PQA, apprezzato come facilitatore della comunicazione top/down e viceversa;
- adozione generalizzata del modello di Prorettori/Commissioni come fattivo *turning point top/down* (sul modello della Commissione Ricerca/Ufficio Ricerca);
- incremento delle occasioni di discussione (in luogo della semplice presa d'atto) dei documenti AQ entro il SA.



## Osservazioni PQA su R2 (3 di 4)

Le modalità dei monitoraggi periodici sono soggette a continuo miglioramento; i monitoraggi vengono effettuati con minor carico da parte dei Dipartimenti, soprattutto con riguardo alla Ricerca dove il lavoro di Commissione Ricerca e Ufficio Ricerca ha messo a punto progressivamente format più funzionali e precompilati. Tuttavia occorre rafforzare e raffinare questa tendenza (che vede ancora eccezioni).

Suggerimenti e opportunità di miglioramento:

- disaggregazione dati
- timing e programmazione attività gestionali aderenti alla disponibilità di risorse umane
- semplificazione (unificazione documenti diversi di medesimo tenore)
- precompilazione schede
- *data base* condiviso per i documenti.

## Osservazioni PQA su R2 (4 di 4)

Sul piano sistemico, il circolo del miglioramento (azioni correttive/proattive) è in via di completamento ma non è ancora chiuso, poiché la comunicazione e la reattività del livello inferiore e mediano (Dipartimenti; Commissione Ricerca/Ufficio Ricerca) non ha ancora un compiuto riscontro al livello superiore. Il massiccio avvio empirico dei processi AQ verificatosi negli ultimi anni ha condotto a equilibri opportunistici e funzionali tra livelli e ruoli che, sebbene nel breve periodo non sia stato privo di efficacia (ed è stato anzi la condizione del successo), nel tempo dovrà trovare una implementazione sistemica.

Suggerimenti e opportunità di miglioramento:

- maggiore coinvolgimento dei Prorettori sui punti di competenza nelle adunanze degli organi superiori
- diffusione e commento degli esiti dei monitoraggi a livello generale di Ateneo.

# Sommario

1. Dati introduttivi
2. Monitoraggio sulle Schede di Autovalutazione
3. Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi
4. Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca

## Requisito AVA2

- In base al **Punto di attenzione R4.B4** delle Linee Guida ANVUR “Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari” del 10/08/2017 (LG AVA2)

“accertare che i **servizi di supporto** alla ricerca assicurino un sostegno efficace allo svolgimento delle proprie attività istituzionali e cura la **programmazione del lavoro dal personale tecnico-amministrativo** ad esse dedicate, distribuendo compiti e responsabilità, in coerenza con gli obiettivi prefissati.

Il Dipartimento accerta che siano disponibili **adeguate strutture** di sostegno alla ricerca e, in particolare, al Dottorato di ricerca, se presente, quali biblioteche, laboratori, infrastrutture IT, ecc., e che i servizi a esse collegate siano **effettivamente fruibili da dottorandi e ricercatori**. Nel caso si rilevino aree di sofferenza, il Dipartimento ne informa tempestivamente l’Ateneo, ipotizzando misure correttive”.

## Risultati delle audizioni R4.B4 (1 di 3)

### Biblioteche

- Punti di forza: i giudizi in genere sono molto positivi; risultano particolarmente apprezzati alcuni servizi (es. prestito interbibliotecario, document delivery, accesso da remoto)
- Suggerimenti: spunti di miglioramento riguardano l'accessibilità di due sedi (i.e. quella di filosofia c/o Palazzo Albani, da dotare di un bibliotecario, e quella di giurisprudenza, su cui intervenire dal punto di vista edilizio) e il potenziamento delle risorse in alcune aree disciplinari (i.e. sociologia dei processi culturali e comunicativi, IEEE Xplore).

### Servizi informatici

- Suggerimenti: si suggerisce di potenziare le strutture IT nei palazzi storici; si richiede la possibilità di mettere a disposizione una rete "demilitarizzata" per lo svolgimento di ricerche di alcune aree scientifiche (es. ING-INF), altrimenti impraticabili.

### Attrezzature

- Punti di forza: le recenti politiche di acquisizione di strumentazione hanno dato avvio ad un processo di potenziamento delle infrastrutture, che occorre continuare a perseguire e implementare.
- Suggerimenti: si evidenzia l'esigenza di laboratori e IT anche per i Dipartimenti Humanities.

## Risultati delle audizioni R4.B4 (2 di 3)

### Sedi

- Punti di forza: la maggior parte degli spazi sono ritenuti adeguati.
- Suggerimenti: l'area scientifica continua a soffrire della dislocazione distribuita su più sedi (per alcuni sezioni a malapena sufficienti), in attesa della conclusione degli investimenti in atto. Gli spazi assegnati agli assegnisti e ai dottorandi dipendono in genere dalla condivisione di quelli nelle disponibilità dei rispettivi tutor (cfr. Regolamento assegni); è auspicabile l'identificazione di aree a loro disposizione per studio/ricerca/lavoro/scambio.

### Risorse finanziarie

- Suggerimenti: l'Ateneo attribuisce (ex lege) ai dottorandi una dotazione (i.e. 10% della borsa dal 2° anno) per pubblicare e partecipare a convegni. Ciò dovrebbe avvenire anche a favore degli assegnisti.

### Servizi di supporto

- Punti di forza: l'istituzione di uno Sportello di Europrogettazione è stata apprezzata.
- Suggerimenti: il servizio di supporto alla progettazione deve essere potenziato; si segnala anche esigenza nella fase di post-award (gestione e rendicontazione progetti).

### Verifica dell'Ateneo

- Punti di forza: l'Ateneo ha aderito al progetto Good Practice conducendo analisi di *customer satisfaction* su diversi aspetti dei servizi resi.
- Suggerimenti: mentre il PTA è reso edotto dei risultati delle analisi, le altre categorie (docenti/assegnisti/dottorandi) non ne hanno ricordo. Inoltre, non è ben chiaro il processo di follow-up dei risultati (i.e. avvio delle azioni adottate in conseguenza e con riferimento esplicito ai risultati)

## Risultati delle audizioni R4.B4 (3 di 3)

### Personale Tecnico-amministrativo dipartimentale

- Osservazioni: solo un plesso unica sede logistica; sottodimensionamento del PTA; organigramma piatto e poco strutturato; esigenza di una maggiore coerenza nell'assegnazione degli obiettivi al PTA rispetto al progetto dipartimentale nonché alle linee programmatiche dell'Ateneo, di concerto con il Direttore di Dipartimento; mancata programmazione formalizzata del lavoro; esigenza di potersi avvalere di personale adibito ai processi AQ

*Emerge, inoltre, che il personale tecnico dei Plessi funge da supporto alle attività di ricerca dei docenti, senza un'assegnazione formale di obiettivi e programmazione delle attività. Infine, si evidenzia l'assenza di una complessiva e puntuale rappresentazione dell'organigramma/funzionigramma delle risorse umane tecniche assegnate al Dipartimento.*

**Grazie per l'attenzione.**